



PAPA BENEDETTO XVI IERI A VERONA

I precedenti Convegni Ecclesiali si sono svolti a Roma nel 1976, a Loreto nel 1985 e a Palermo nel 1995. Ieri a Verona il Papa ha ricordato i Servi di Dio Paolo VI e Giovanni Paolo II che "hanno rafforzato nella Chiesa italiana la fiducia di poter operare affinché la fede in Gesù Cristo continui ad offrire, anche agli uomini e alle donne del nostro tempo, il senso e l'orientamento dell'esistenza". Il Santo Padre ha affermato: "L'Italia di oggi si presenta a noi come un terreno profondamente bisognoso e al contempo molto favorevole per una tale testimonianza. Profondamente bisognoso, perché partecipa di quella cultura che predomina in Occidente e che vorrebbe porsi come universale e autosufficiente, generando un nuovo costume di vita. Ne deriva una nuova ondata di illuminismo e di laicismo, per la quale sarebbe razionalmente valido soltanto ciò che è sperimentabile e calcolabile, mentre sul piano della prassi la libertà individuale viene eretta a valore fondamentale al quale tutti gli altri dovrebbero sottostare. Così Dio rimane escluso dalla cultura e dalla vita pubblica, e la fede in Lui diventa più difficile, anche perché viviamo in un mondo che si presenta quasi sempre come opera nostra, nel quale, per così dire, Dio non compare più direttamente, sembra divenuto superfluo ed estraneo. Nella medesima linea, l'etica viene ricondotta entro i confini del relativismo e dell'utilitarismo, con l'esclusione di ogni principio morale che sia valido e vincolante per se stesso". Sono esposte fino a questa sera opere artistiche contemporanee del Santuario di S. Gabriele a Isola del Gran Sasso. La XII Mostra ha proposto agli artisti di affrontare il tema del Convegno Ecclesiale, tra cui i temi della resurrezione, della testimonianza e della speranza.

PAPA BENEDETTO XVI DOMANI A ROMA

Domani il Santo Padre visiterà la Pontificia Università Lateranense e benedirà i nuovi locali della Biblioteca "Beato Pio IX" (600.000 documenti a stampa), e l'Aula Magna appena ristrutturata a cui è stato dato il suo nome. Nell'occasione verrà anche inaugurato il nuovo 234° anno accademico. Ad accoglierlo saranno il Gran Cancelliere, Cardinale Ruini, il Rettore Magnifico, S.E.R. Mons. Fisichella e il Senato Accademico. La Pontificia Università Lateranense venne fondata da Clemente XIV che nel 1773 affidò le Facoltà di S. Teologia e di Filosofia del Collegio Romano al Clero di Roma. Leone XII, nel 1824, spostò la sede presso il Palazzo di S. Apollinare dove nel 1853 il Beato Pio IX fondò le Facoltà di Diritto Canonico e di Diritto Civile e il Pontificio Istituto "Utriusque Iuris". Pio XI assegnò all'Ateneo Lateranense la sua sede definitiva nella quale Pio XII, nel 1958, istituì il Pontificio Istituto Pastorale. L'anno successivo il Beato Giovanni XXIII denominò l'Ateneo Pontificia Università Lateranense. Giovanni Paolo II nel 1981 ha eretto presso l'Università il Pontificio Istituto per Studi su Matrimonio e Famiglia, che ha il diritto di conferire gradi accademici iure proprio.

GORIZIA

L'Associazione Internazionale Regina Elena parteciperà oggi alla cerimonia militare della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" in procinto di partire per l'Operazione *Leonte* in Libano nell'ambito della Missione Unifil 2.

AQUILEIA (UD)

L'Associazione Internazionale Regina Elena e Tricolore parteciperanno oggi, al Museo Archeologico Nazionale di Aquileia, alla conferenza del suo Direttore, Dr. Franca Maselli Scotti, su *Il paesaggio naturale e l'alimentazione ad Aquileia tra l'età del Ferro e quella romana* promossa dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia.

TUBERCOLOSI

Secondo la rivista medica *New England Journal of Medicine*, un nuovo test per la diagnosi della tubercolosi sarebbe più veloce e più economico nonché in grado di identificare rapidamente la presenza di bacilli tubercolari resistenti ai farmaci. La speranza dei ricercatori è che il nuovo test permetta di curare prima le persone con la tubercolosi, ottenendo una riduzione sia dei sintomi più gravi del paziente sia della possibilità di diffusione dell'infezione ad altri.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com